

Codice SB0103

D.D. 30 novembre 2009, n. 330

**L.R. 67/95. Programma regionale in Africa Sub - sahariana - Linea di Finanziamento n. 2 - Sostegno all'attività di cooperazione del territorio piemontese. Approvazione Bandi pubblici - Anno 2009. Impegno di spesa 1.071.700,00 sul cap. n. 182623/09 (Ass. n. 101467).**

La Regione Piemonte, sulla base della mozione n. 382 "Iniziative politiche di cooperazione con il Terzo Mondo", approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale nella seduta del 19 febbraio 1997, e della L.R. n. 67/95, ha deciso di impegnarsi in modo organico nel sostegno di iniziative atte ad affrontare il problema della sicurezza alimentare nei Paesi del Terzo Mondo.

Dal 1997 la Regione Piemonte approva annualmente il "Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Sub - sahariana" dando così continuità agli obiettivi stabiliti e rinnovando l'impegno preso nei confronti delle popolazioni più povere dei Paesi africani.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 10 della L.R. 67/95, la programmazione degli interventi per la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà in Africa Sub - sahariana viene deliberata dalla Giunta regionale d'intesa con il Comitato di Solidarietà del Consiglio regionale.

A tal fine è stata definita una proposta di "Direttive triennali per la definizione del programma regionale di sicurezza alimentare e di lotta alla povertà in Africa Sub - sahariana - Anni 2009 - 2011" che, in data 4 agosto 2009, la Presidente della Regione Piemonte ha illustrato alla Giunta regionale e in data 5/8/09, con lettera prot. n. 12991/SB0100/1.45, è stata trasmessa al Consiglio regionale per gli adempimenti di competenza.

Con lettera inviata in data 16/10/2009 (ns. prot. n° 0016413 del 20/10/2009), il Consiglio Regionale ha comunicato che nella seduta del 13/10/2009 del Comitato di Solidarietà sono state approvate le Direttive triennali per la definizione del programma regionale di sicurezza alimentare e di lotta alla povertà in Africa Sub - sahariana - Anni 2009-2011.

Nella stessa seduta il Comitato ha altresì concordato di dare applicazione a tali Direttive limitatamente al biennio 2009-2010, assumendo l'impegno a riesaminarle per l'anno 2011.

Con DGR n. 2 -12377 il 26/10/09 la Giunta Regionale ha approvato le Direttive e ha stabilito di dare attuazione immediata alle linee di finanziamento previste per l'esercizio finanziario in corso.

Tali Direttive riconfermano l'impegno regionale in Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal, Benin, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mauritania ed Etiopia e gli orientamenti alla base dei precedenti Programmi quali: la promozione di interventi con effetti di medio-lungo periodo, il sostegno di interventi realizzati in modalità sostenibili, la promozione di un partenariato locale attivo, il coinvolgimento in forma coordinata di soggetti con competenze diverse e il coordinamento con i programmi del Ministero degli Esteri, dell'Unione Europea e delle Organizzazioni Internazionali in Africa Sub - sahariana.

In coerenza con le indicazioni contenute nelle Direttive e per dare attuazione operativa immediata al Programma regionale di sicurezza alimentare e di lotta alla povertà in Africa Sub - sahariana, per l'anno 2009 si opererà attraverso due Linee di finanziamento dedicate ai diversi attori del sistema di cooperazione internazionale e secondo la seguente ripartizione percentuale delle risorse finanziarie disponibili così stabilita:

- 1) Intervento regionale diretto - 40%
- 2) Sostegno all'attività di cooperazione del territorio piemontese - 60%
- 2.a) Iniziative di cooperazione decentrata - 30%
- 2.b) Progetti promossi da soggetti privati senza fine di lucro - 30%

Le risorse necessarie alla realizzazione del Programma regionale per l'Anno 2009 - pari a Euro 2.160.000,00 - sono state assegnate sul capitolo di competenza n. 182623/09 (Ass. n° 101467) con D.G.R. n. 42 - 12102 del 7 settembre 2009.

Per dare attuazione alla programmazione regionale della Linea di finanziamento 2) si rende necessario approvare i seguenti *Bandi pubblici*, allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Iniziative di cooperazione decentrata 2.a): promosse da Province, Comuni, Comunità montane del territorio piemontese e ogni forma associativa tra i medesimi ai sensi del Capo V del T.U.EE.LL. o da sedi piemontesi delle Associazioni di Enti Locali di cui all'art. 271 T.U.EE.LL.;
- Progetti di cooperazione allo sviluppo 2.b): promossi da soggetti privati senza fine di lucro quali Organizzazioni non Governative, Associazioni di volontariato, Università, Istituti religiosi, Cooperative, Agenzie di Formazione Professionale o altri enti privati senza fine di lucro aventi sede legale o operativa in Piemonte.

Le risorse disponibili per tale Linea di finanziamento 2) sono complessivamente pari a Euro 1.071.700,00 e così ripartite :

- Iniziative di cooperazione decentrata 2.a) - € 450000,00
- Progetti di cooperazione allo sviluppo 2.b) - € 621700,00.

Qualora risultino ammissibili a finanziamento un numero insufficiente di progetti presentati sul percorso 2.a) *Iniziative di cooperazione decentrata*, tali da non esaurire le risorse ad esse riservate, i fondi residui saranno destinati al finanziamento dei progetti ammissibili e utilmente inseriti nella graduatoria del percorso 2.b) *Progetti di cooperazione allo sviluppo*, nel rispetto delle norme del relativo Bando.

Si rende pertanto necessario impegnare la somma complessiva di Euro 1.071.700,00 sul cap. n. 182623 del Bilancio 2009, che presenta la necessaria disponibilità (Ass. n° 101467) per il finanziamento dei progetti e delle iniziative che verranno presentati nell'ambito dei Bandi sopracitati e che risulteranno ammissibili e utilmente inseriti nelle graduatorie di merito, in esito alle procedure di valutazione previste dai Bandi stessi.

Tutto ciò premesso

#### LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del Dlgs 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la L. R. 17 agosto 1995 n. 67 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale";

Vista la mozione del Consiglio Regionale n. 382 del 19/02/1997 relativa alle iniziative politiche di cooperazione con il Terzo Mondo;

Vista la D.G.R. n. 2 -12377 del 26 ottobre 2009 "Approvazione delle Direttive per la definizione del Programma regionale di Sicurezza Alimentare e Lotta alla Povertà in Africa Sub - sahariana per il triennio 2009 - 2011";

Vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la L.R. n. 36/2008 " Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

Vista la DGR n. 42-12102 del 7 settembre 2009 "Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta Regionale";

#### *determina*

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare, nell'ambito della Linea di finanziamento 2) Sostegno all'attività di cooperazione del territorio piemontese, i seguenti Bandi pubblici, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'assegnazione di contributi a favore di
- Iniziative di cooperazione decentrata 2.a),
- Progetti di cooperazione allo sviluppo 2.b);

- di impegnare la somma di Euro 1.071.700,00 sul capitolo n. 182623 del Bilancio 2009, già assegnata con la DGR. n. 42-12102 del 7 settembre 2009 (ass. n. 101467), a favore dei soggetti che presenteranno domanda di contributo nell'ambito dei Bandi pubblici sopracitati, e che risulteranno ammissibili e utilmente inseriti nelle graduatorie di merito, in esito alle procedure di valutazione previste, a cui integralmente si rimanda;

- di prevedere la seguente ripartizione finanziaria :

- Iniziative di cooperazione decentrata 2.a) - € 450000,00

- Progetti di cooperazione allo sviluppo 2.b) - € 621.700,00.

- di prevedere che, qualora risultino ammissibili a finanziamento un numero insufficiente di progetti presentati sul percorso 2.a) *Iniziative di cooperazione decentrata*, tali da non esaurire le risorse ad esse riservate, i fondi residui siano destinati al finanziamento dei progetti ammissibili e utilmente inseriti nella graduatoria del percorso 2.b) *Progetti di cooperazione allo sviluppo*, nel rispetto delle norme del relativo Bando.

- di definire con successivi atti amministrativi, sulla base di apposita attività istruttoria, l'ammontare dei contributi da assegnare a ciascun soggetto utilmente inserito nelle graduatorie;

- di liquidare i contributi assegnati secondo le modalità stabilite dai Bandi pubblici sopracitati. Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

La Dirigente  
Giulia Marcon

Allegato